

# L'evoluzione della problematica alcol tra norme e buone prassi.

Francesco Piani, Udine

1 Marzo 2017

# Alcol e luoghi di lavoro

## il percorso storico

- 2001 Legge 125
- 2006 Conferenza Stato Regioni
- 2007 Piano Nazionale “Alcol e Salute” (PNAS)
- 2009 Delibera Regionale Friuli Venezia Giulia
- 2008 – 2009 D.Lgs 81 e D.Lgs 106
- 2015 - ? Revisione della normativa



## STIMA DELLA QUOTA DI INFORTUNI SUL LAVORO ALCOL-CORRELATI

- L' **ILO - Organizzazione Internazionale Lavoro** stima che il 10-12% dei lavoratori adulti beve a livelli pericolosi per se e per gli altri e il **10-20%** degli infortuni sul lavoro sono alcol-attribuibili.
- Le stime dell'**OMS** riportano valori tra il **10-30%**
- Una review della **Rand Corporation - Center For Health And Safety in Workplace** (Ramchand et al., 2009) evidenzia alcune difficoltà di rilevazione del problema e riporta percentuali di incidenti sul lavoro alcolcorrelati che variano in prevalenza tra **15-20%**.



Considerando che in Italia nel 2012 sono stati denunciati all'INAIL circa 657.000 infortuni (in calo rispetto agli anni precedenti), si può ipotizzare che, di essi, tra 98.550 e 131.400

*hanno avuto cause alcolcorrelate*





## ALCOLDIPENDENZA O CONSUMO DI ALCOL?

- Esistono persone con uno stato di **alcoldipendenza** che durante l'orario di lavoro rimangono astinenti.
- Esistono altre persone che durante i pasti o nelle pause di lavoro assumono bevande alcoliche in **quantità socialmente condivise**, ma che causano una riduzione delle loro abilità, comportando rischi per sé stessi e terze persone.



**I problemi alcolcorrelati nei luoghi di lavoro e la non idoneità non sono legati esclusivamente alla dipendenza!**



## ALCOL E LUOGHI DI LAVORO

A comportare rischi per la **sicurezza** e la **salute** nei luoghi di lavoro non necessariamente è la dipendenza da alcol ma piuttosto *il consumo di alcol come stile di vita*, spesso normalizzato dalla popolazione generale.





## CONSUMO DI ALCOL & LUOGHI DI LAVORO

- In Italia la prevalenza del **consumo a rischio** riguarda il 15,9% degli italiani al di sopra degli 11 anni per un totale di **più di 9 milioni di persone**.
- **1 morte su 8** nell'Unione Europea è dovuta all'alcol e avviene **negli anni di maggiore produttività** economica di un individuo (15-64 anni)

- Un lavoratore con alcolemia 150 mg ha probabilità di essere coinvolto in un infortunio 25 volte superiori rispetto ad uno sobrio nelle stesse condizioni.



- *Le assenze della persona con PAC* sul lavoro sono di 3-4 volte superiori rispetto agli altri.
- L'assenza dal lavoro per malattia è 4 volte maggiore;
- L'alcolismo è causa del 40% dei cambiamenti dei posti di lavoro;
- Secondo l'OMS dal 10 al 30% degli incidenti in ambito lavorativo sarebbero causati dal consumo e abuso di alcol;
- Con un'alcolemia di 0.5 gr per litro il rischio è doppio, a 1 gr. Per litro è di 6 volte superiore la normalità, con 2 gr. Per litro è di 30 volte superiore;



# PERCORSO TIPO DELL'ALCOLISTA NEL MONDO DEL LAVORO

- All'inizio efficienza del 90%
- Dopo 7 anni di dipendenza da bevande alcoliche , la persona perde un 15% delle sue capacità e inizia ad avere difficoltà lavorative.
- Dopo 11 anni inizia la vera propria crisi sul lavoro con un'efficienza di solo il 50% delle capacità lavorative
- Con le prime sanzioni punitive per assenteismo, negligenza ecc., e seri problemi familiari.
- Dopo 14 anni di dipendenza arriverebbero la necessità del ricovero e una efficienza che non supera il 25%.



# ALCUNE CONDIZIONI PROFESSIONALI FAVORISCONO IL CONSUMO ALCOLICO:



- Esposizioni al calore.
- Prolungati sforzi fisici
- Esposizione a polveri o fumi (muratori, manovali, fornaciai, fonditori, ecc.) AUMENTA LA SETE
- Professioni che possono comportare frequenti occasioni di consumo (rappresentanti, rivenditori, baristi, ristoratori, ecc). AUMENTA IL CONTATTO CON LE BEVANDE ALCOLICHE



- Professioni monotone, noiose, ripetitive, eccessivamente meccanizzate, deresponsabilizzanti. **SCARSA GRATIFICAZIONE E SODDISFAZIONE**

- FATTORI FAVORENTI IL CONSUMO DI ALCOL SUL POSTO DI LAVORO:
  - Disponibilità di bevande alcoliche sul luogo di lavoro (*mensa, bar interni, circoli aziendali...*)
  - Condizionamento da parte dei compagni di lavoro nell'uso di alcolici
  - Mancanza di controlli da parte dei responsabili (*capisquadra, capireparto, dirigenti, ecc*)



Grazie per l'attenzione



